AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia - Tel. 0963/997111 - Fax 0963/997219

Deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione
(nominata con D.P.R. del 10 Febbraio 2014, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 267/2000)

VERBALE N. 171

OGGETTO: RIMODULAZIONE proposta alla provincia di Vibo Valentia di adozione di modalità semplificata di liquidazione, di cui all'art. 258 del TUEL n.267/2000.

L'anno 2017 il giorno 7 settembre alle ore 15,15 nella sede della Provincia di Vibo Valentia si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione della Provincia di Vibo Valentia nominata con D.P.R. 10 Febbraio 2014 ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. 18 Agosto del 2000 n. 267, nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Dott.ssa Carla Fragomeni	Presidente	x	
Avv. Floriana Gallucci	Componente	x	
Dr.Gian Luca Bucciarelli	Componente	x	

PREMESSO che:

- la provincia di Vibo Valentia con deliberazione del Commissario Straordinario n. 68 del 30 ottobre 2013, resa esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato il dissesto finanziario;

- con D.P.R. del 10 febbraio 2014 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- con propria delibera n. 1 del 05 marzo 2014, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL n. 267/2000, l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato provvedendo all'avvio della procedura di rilevazione della passività;

ATTESO che:

- la Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – in più occasioni ha evidenziato la portata risolutiva dello strumento dell'accordo transattivo tra ENTE/OSL, e creditori che discende dall'adesione alla procedura semplificata ex art. 258 TUEL 267/2000, la quale, oltre a determinare la riduzione della massa passiva, genera l'ulteriore vantaggio di scongiurare altre

richieste all'Ente, una volta risanato, da parte dei creditori che hanno accettato la proposta transattiva dell'O.S.L.;

- il Ministero dell'Interno ha affermato, in apposito studio pubblicato sul sito internet della Direzione Centrale della Finanza Locale, riferendosi alla procedura semplificata, che "*questa procedura, non sempre applicata, dovrebbe invece essere sostenuta in tutti i casi in quanto permette un notevole risparmio e la soluzione di problematiche che spesso si trascinano da anni, inoltre la transazione ed il relativo pagamento se da una parte permettono al creditore di ottenere l'immediata liquidità....*"

  VISTA la propria deliberazione n. 11 del 21/07/2016, con la quale è stata proposta all'Ente l'adozione della procedura semplificata ai sensi dell'art.258 del TUEL n. 267/2000 avendo accertato passività ammontanti ad €. 22.176.225,62 ed avendo valutato l'opportunità per l'ente di accedere all'anticipazione di liquidità per l'anno 2016 prevista dall'art. 14 del D.L. 24 giugno 2016 n.113 nella parte in cui prevede "*l'erogazione di un'anticipazione agli enti dissestati ripartita nei limiti della massa passiva censita, in base ad una quota procapite determinata tenendo conto della popolazione residente, calcolata alla fine del penultimo anno precedente alla dichiarazione di dissesto secondo i dati forniti dall'Istat ed è concessa con decreto annuale non regolamentare del Ministero dell'Interno nel limite di 150.000.000,00 per ciascun anno dal 2016 al 2018 a valere sulla dotazione del fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del Tueln.267/2000.L'importo annuo presuntivo calcolato in Euro 3.268.180,00, su una popolazione censita pari ad abitanti 163.409,sarà erogato all'ente locale il quale è tenuto a metterlo a disposizione dell'organo straordinario di liquidazione entro 30 giorni.*";

  che il Ministero dell'Interno –Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale ha chiesto, nel corso dell'anno 2016, alla Provincia di Vibo Valentia di comunicare il fabbisogno presuntivo necessario per la liquidazione dei debiti censiti dall'O.S.L. al fine di avvalersi dell'anticipazione di cui al cennato articolo 14 previa adozione della modalità semplificata di cui all'art. 258 del T.U.E.L. n. 267/2000, ai fini della liquidazione della massa passiva;

- ATTESO che la Provincia non ha aderito a tale richiesta di anticipazione di liquidità per l'anno 2016;

- VISTA la delibera n. 74/2016 del 03/10/2016, con la quale l'Ente ha aderito alla procedura semplificata, proposta dall'OSL con la delibera n. 11/2016, senza però garantire le risorse necessarie nei limiti della normativa vigente, potendo attingere all'anticipazione prevista dall'attuale contesto normativo atteso che è venuta meno la possibilità di assumere un mutuo con oneri a carico dello Stato, presupposto su cui era incentrata la fattispecie normativa di che trattasi;

- VISTI i numerosi solleciti di questo O.S.L. formulati all'Ente con i quali sono state chieste le risorse finanziarie necessarie per avviare l'attività di liquidazione con la modalità semplificata dall'Ente medesimo accettata;

- che, questa Commissione tenuto conto dei descritti vantaggi connessi alla procedura semplificata che assume particolare rilievo strategico in ordine a situazioni generali della Provincia ritiene doveroso sollecitare e contestualmente rimodulare all'Ente provinciale la proposta con nuovi dati accertati al fine di conseguire un risparmio di spesa e di accelerare le operazioni di risanamento, tenuto conto altresì dei numerosi provvedimenti di diniego assunti da questo O.S.L. a seguito di ulteriori approfondimenti;

- che con nota prot.17341 del 29 giugno 2017 questo organismo ha formulato al Ministero dell'Interno la seconda istanza di accesso al fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli Enti locali (art. 3 bis, dl. 10/1072012, n.174) -" *Incremento massa attiva della gestione liquidatoria degli enti locali in stato di dissesto finanziario*" a fronte di richiesta del Ministero dell'Interno n.16977 del 23 giugno 2017, con la quale è stato determinato l'ammontare presumibile della massa passiva di Euro **22.667.467,29** accertata al netto del contributo ricevuto di euro 496.108,52 (incassato con reversale n.32 del 31/12/2016) e comprensivo delle spese stimate della gestione straordinaria di liquidazione;

- che l'art. 258 del TUEL stabilisce inoltre che, con apposito provvedimento dell'organo esecutivo, l'ente decide **entro trenta giorni** ed in caso di adesione si impegna a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie per soddisfare tutti i debiti, al fine di garantire la par condicio-creditorum;

- **che nell'ipotesi di mancata adesione alla procedura semplificata questa Commissione dovrà proseguire l'attività adottando la procedura ordinaria, disciplinata dall'art. 256 del TUEL, che prevede il deposito al Ministero dell'Interno del piano di rilevazione entro 5 giorni dall'approvazione dello stesso, da compiere entro 360 giorni dalla data di insediamento dell'O.S.L. a seguito del definitivo accertamento della massa passiva e dei mezzi finanziari disponibili comunque entro il termine di 24 mesi dall'insediamento. L'Organo straordinario della liquidazione predispone il piano di estinzione delle passività e dopo la sua approvazione da parte del Ministero dell'Interno procede all'approvazione del piano di estinzione con il pagamento delle passività sino alla concorrenza della massa attiva realizzata. La parte debitoria non estinta per mezzo delle transazioni con i creditori dovrà necessariamente essere posta a carico di futuri bilanci dell'Ente ed essere ripianata anche mediante l'adozione di piani di impegno pluriennali;**

- con propria deliberazione n.15/2015 è stata avviata comunque l'attività di accertamento e di riscossione sulle sanzioni amministrative relative al C.d.S.- anni pregressi- per ruoli approvati pari ad Euro 690.628,74;

- con propria deliberazione n. 11/2015 è stato avviato il recupero crediti S.U.A. - anni pregressi e non prescritti per €. 523.555,49 con trattative stragiudiziali e recupero coattivo giudiziale nei confronti di tutti gli enti associati;

- che, dunque, tenuto conto del trend di riscossione degli anni precedenti si può ragionevolmente ritenere che difficilmente si conseguirà l'integrale e tempestiva riscossione delle entrate, con tutte le conseguenze connesse al tardivo incasso;

- che con propria deliberazione n.144 del 27/04/2017 si è proceduto ad avviare altresì l'attività di alienazione di una parte del patrimonio disponibile, benchè le possibilità di vendita non producano nel breve temine effetti certi di incasso per l'O.S.L.;

- che l'attuale scelta di alienare i beni patrimoniali disponibili, tenuto conto della situazione di crisi in cui versa il mercato immobiliare, non appare facilmente praticabile e comunque in grado di fornire risorse immediate e sufficienti a contribuire al soddisfacimento di tutti i creditori;

- che pertanto per le suddette ragioni è necessario procedere alla rimodulazione del debito accertato di Euro 22.667.467,29 e comunicato al Ministero dell'Interno con la nota su

richiamata, della proposta della modalità semplificata ai sensi dell'art. 258 T.U.E.L. n. 267/2000, alla quale l'Ente ha già aderito con delibera presidenziale n. 74/2016 senza il concreto trasferimento delle risorse, nell'ottica del nuovo assetto normativo (richiesta di anticipazione di liquidità);

- CONSIDERATO che l'Ente, nonostante tutte le misure adottate per razionalizzare la spesa e aumentare le entrate proprie, allo stato non è riuscito a presentare un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ai fini della successiva approvazione e, che, pertanto, sono stati chiusi in disequilibrio, ciò per la drastica riduzione delle spese del personale e beni e servizi che non è avvenuta a parità di entrate e che dal 2012 in avanti le entrate statali hanno subito una netta diminuzione;

- che la Provincia di Vibo Valentia aderendo alla procedura semplificata, avrebbe potuto beneficiare già dal 2016, del sostegno straordinario per gli enti dissestati previsto dall'art. 14 del dell'anticipazione di cui all'art.14 decreto legge n. 113 del 24/06/2016, modificato in sede di conversione dalla legge n. 160 del 07/08/2016 che stabilisce al comma 1:"*Ai comuni, alle province ed alle città metropolitane che hanno deliberato il dissesto finanziario a far data dal 1° settembre 2011 e sino al 31 maggio 2016 e che hanno aderito alla procedura semplificata prevista dall'art. 258 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è attribuita, previa apposita istanza dell'ente interessato, un'anticipazione fino all'importo massimo annuo di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2018 da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria per il pagamento dei debiti ammessi con le modalità di cui all'anzidetto art.258, nei limiti dell'anticipazione erogata.*" ed *al comma 1 bis "Per le provincie e le città metropolitane, l'importo massimo dell'anticipazione di cui al comma 1 è fissato in 20 euro per abitante.";*

- CONSIDERATO che la rimodulazione del debito accertato della procedura semplificata proposta dall'O.S.L. è un requisito necessario per poter accedere **almeno per gli anni 2017 e 2018** all'anticipazione di liquidità di cui al citato art. 14 del D.L. n. 113/2016;

- che la procedura semplificata deve essere adattata all'attuale contesto normativo atteso che è venuta meno la possibilità di assumere un mutuo con oneri a carico dello Stato, presupposto su cui era incentrata la fattispecie normativa di che trattasi;

- che le posizioni creditorie oggetto di istanza di ammissione alla massa passiva ad oggi pervenute sono 1.533 e che il numero dei creditori esclusi con apposito formale provvedimento è pari a 273;

- che per ciò che attiene le spese effettuate in violazione alle regole di contabilità degli enti locali sono necessari ulteriori approfondimenti ai fini del riconoscimento della legittimità e della quantificazione di una parte di essi, ai sensi dell'art. 194 del TUEL;

- che con riferimento ad alcune fattispecie debitorie risultano pendenti contenziosi che non consentono, al momento, di inserirle nella massa passiva nonché pratiche concernenti atti sequestrati dai diversi organi giudiziari;

- che l'art. 258, comma 3, del TUOEL prevede che l'Organo straordinario della liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, possa definire transattivamente le pretese creditorie, anche periodicamente;

- che si può procedere all'adozione della procedura semplificata limitatamente ai debiti certi, liquidi ed esigibili deliberati;

- che, attualmente, la massa attiva da destinare al pagamento delle passività pregresse risulta così formata: a) la cassa di pertinenza della gestione della liquidazione al 31/12/2012 ammonta ad €. 5.558.278,38; b) i residui attivi trasferiti con deliberazione commissariale n. 28/2014 ammontano complessivamente ad Euro 10.605.368,17 la cui percentuale di riscossione risultante dal rendiconto 2011 è pari a 17,61%;

- che attualmente la massa attiva da destinare al pagamento delle passività pregresse risulta così formata:
    - €. 1.118.124,21 quale disponibilità sul conto corrente della liquidazione alla data del 26/06/2017 comprensivo del 1° contributo ministeriale già incassato di € 496.108,52 con reversale n. 32 del 31/12/2016;
    - € 491.446,56 quali mandati di pagamento per crediti privilegiati (contrattazione decentrata personale provincia anni 2010-2011) per i quali è stata avviata l'attività di liquidazione;
    - € 626.767,65 attuale disponibilità sul conto corrente della liquidazione comprensivo del contributo ministeriale incassato per l'anno 2016;

RITENUTO pertanto:

- che in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia sui quali deve fondarsi una sana azione amministrativa, questa Commissione deve tendere al perseguimento del massimo risparmio delle risorse e nel contempo garantire il soddisfacimento delle legittime aspettative dei creditori dell'Ente nel più breve tempo possibile, proponendo periodicamente, in relazione alla liquidità messa a disposizione dell'Amministrazione provinciale, le transazioni limitatamente ai debiti certi, liquidi ed esigibili che verranno via via definiti;

- che l'adozione della procedura semplificata garantisce il raggiungimento dei sopraindicati obiettivi e consente all'Ente di avvantaggiarsi dei sopra descritti effetti ad essa connessi e conseguenti;

VISTO il Regolamento recante norme sul risanamento degli enti dissestati, approvato con D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378;
VISTO il D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
Vista la L. n.190/2012;
Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

1. Di rimodulare alla Provincia di Vibo Valentia il debito accertato di Euro 22.667.467,29 a seguito della revisione della massa passiva a tutt'oggi determinata per l'adozione della modalità semplificata di liquidazione dei debiti secondo quanto previsto dall'art. 258 del TUEL n.267/2000.

2. Di chiedere all'Amministrazione provinciale di adottare un provvedimento di adesione o di rinuncia alla presente rimodulazione di procedura semplificata, entro il termine di cui all'art.258 comma 1 TUEL di trenta giorni dalla data della presente, assumendo, in caso di adesione, l'impegno ad individuare ed a mettere a disposizione le necessarie risorse finanziarie nella percentuale prevista dalla normativa vigente al netto delle entrate già incassate dall'OSL e dei pagamenti già effettuati dal medesimo organo relativi al salario accessorio del personale dipendente anni 2010-2011 come in premessa riportati.

3. Di richiedere all'Amministrazione provinciale l'impegno di integrare le risorse finanziarie necessarie alla liquidazione, sempre secondo la medesima procedura semplificata, degli eventuali, ulteriori debiti che potranno essere compresi nella massa passiva e che allo stato non possono esservi inclusi in questa prima fase nonché dei debiti riconducibili alle fattispecie di cui all'art.5, comma 2 della legge 140/2004 (tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data, ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'art. 256, comma 11 del medesimo T.U.E.L.).

4. **Di stabilire che, nell'ipotesi di mancata adesione alla presente rimodulazione di proposta della procedura semplificata, questa Commissione adotterà la procedura ordinaria, disciplinata dall'art. 256 del TUEL che prevede il deposito al Ministero dell'Interno del piano di rilevazione entro 5 giorni dall'approvazione dello stesso, da compiere entro 360 giorni dalla data di insediamento dell'O.S.L. a seguito del definitivo accertamento della massa passiva e dei mezzi finanziari disponibili comunque entro il termine di 24 mesi dall'insediamento. L'Organo straordinario della liquidazione predispone il piano di estinzione delle passività e dopo la sua approvazione da parte del Ministero dell'Interno procede all' approvazione del piano di estinzione con il pagamento delle passività sino alla concorrenza della massa attiva realizzata. La parte debitoria non estinta per mezzo delle transazioni con i creditori dovrà necessariamente essere posta a carico di futuri bilanci dell'Ente ed essere ripianata anche mediante l'adozione di piani di impegno pluriennali.**

5. Di notificare la presente deliberazione a:
   Ministero dell'Interno-Dipartimento Affari Territoriali-Direzione Finanza Locale-ROMA;
   Prefetto della Provincia di Vibo Valentia;
   Presidente della Provincia-SEDE;
   Collegio dei Revisori-SEDE.

6. Di incaricare il dott. Bevilacqua Pasquale affinché provveda alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio On-Line ed all'inserimento dello stesso nell'apposita sezione riservata e denominata "Commissione Straordinaria di Liquidazione" sul sito internet .

7. Di dare atto infine, che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. 378/1993.

Alle ore 15,45 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Presidente - Carla Fragomeni

Componente – Floriana Gallucci

Componente - Gian Luca Bucciarelli

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA O.S.L.